

IAA E AUTISMO

Dottoressa Castelli Sara

AUTISMO



DEFINIZIONE DEL DISTURBO

- ◉ L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo neurobiologico, con esordio nei primi 3 anni di vita.
- ◉ È caratterizzato da una disabilità permanente che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale

DEFINIZIONE DEL DISTURBO

- ◉ Riguarda soprattutto lo sviluppo anomalo della capacità di interagire socialmente e di comunicare
- ◉ Ma coinvolge in modo generalizzato e complesso le funzioni neuropsicologiche e
- ◉ In modo molto differente da bambino a bambino

DEFINIZIONE DEL DISTURBO

Le aree maggiormente compromesse sono quelle relative a:

- ◉ Interazione sociale reciproca
- ◉ Abilità di comunicare idee, sentimenti e bisogni
- ◉ Capacità di stabilire relazioni con gli altri

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ASD

L'ampia varietà dei sintomi dell'autismo e delle problematiche che ad esso si associano fanno sì che si parli di Disturbi dello spettro autistico

- ◉ Si tratta di una “famiglia” di disturbi che comprende le forme tipiche e atipiche di autismo e la sindrome di Asperger.
- ◉ Si tratta di disturbi causati da un disordine organico dello sviluppo, che coinvolgono l'interazione sociale e le capacità di comunicazione, le modalità di comportamento e il tipo di interessi e attività e si manifestano nei primi 3 anni di vita.

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ASD

Tutti i bambini con ASD hanno in comune

**L'incapacità di attenzione congiunta, sociale
o condivisa**

Su cui si basa l'abilità di condividere l'attenzione e le emozioni, di esprimere intenti e impegnarsi in relazioni sociali reciproche.

AUTISMO E ASD

- ◉ La prevalenza del disturbo autistico è di un caso su 1000 nella forma grave e tipica
- ◉ Considerando l'intero spettro si arriva fino a 6 casi su 1000



AUTISMO E ASD

La diagnosi di disturbo autistico richiede la presenza di

- ◉ Compromissione qualitativa dell'interazione sociale
- ◉ Compromissione qualitativa della comunicazione
- ◉ Modelli di comportamento, interessi e attività ristretti, ripetitivi e stereotipati
- ◉ Bisogno di coerenza e prevedibilità

AUTISMO E ATTACCAMENTO

I bambini predisposti allo sviluppo delle varie forme d'autismo fin dai primi mesi di vita

- ◉ Mostrano una scarsa attenzione alle espressioni facciali delle persone
- ◉ Mostrano scarsa produzione e reazione rispetto ai segnali che mantengono la relazione di attaccamento
- ◉ Non sviluppano reciprocità e sintonia nelle interazioni precoci

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELL'INTERAZIONE SOCIALE

Si riferisce alla capacità di condividere con l'altro emozioni interessi attività e stili di comportamento propri del gruppo di appartenenza

Compromissione dell'intelligenza sociale

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELL'INTERAZIONE SOCIALE

Il deficit in quest'area si manifesta con

- ◉ Compromissione di comportamenti non verbali per regolare le interazioni sociali
- ◉ Compromissione dello sviluppo della relazione con i coetanei
- ◉ Mancanza del divertimento condiviso
- ◉ Mancanza di reciprocità socio-emozionale

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

Si riferisce all'incapacità di appropriarsi dei codici che servono nella comunicazione

- ◉ Linguaggio verbale
- ◉ Non verbale (intonazione pause...)
- ◉ Componente posturo-cinetica (postura sguardo, gesti..)

Il deficit riguarda sia l'espressione che la ricezione, «capire» e «farsi capire»

COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

- ◉ **Nei bambini che non sviluppano linguaggio verbale (50% circa)**
 - Vi è l'incapacità di compensare attraverso i gesti
 - È assente il gioco imitativo e sociale, o di ruolo
- ◉ **Nei bambini che parlano**
 - Vi è l'incapacità di iniziare o sostenere la conversazione
 - Il linguaggio è stereotipato, ripetitivo con espressioni verbali fuori contesto o ecolalico e con affermazioni o domande inappropriate

MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

Ci si riferisce alla presenza di un interesse assorbente e perseverante che riguarda diversi aspetti della realtà

- ⦿ Attenzione a stimoli provenienti dal proprio corpo
- ⦿ Osservazione di particolari oggetti ed eventi
- ⦿ Esecuzione di determinate attività mentalizzate (mimare scena film, sapere tutto di un argomento)

MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

L'isolamento con chiusura in se stessi (autos) con dedizione ad attività senza senso in modo continuo e frenetico ha permesso la prima identificazione del disturbo autistico

Nonostante sia il sintomo più conosciuto, e visibile, si manifesta di solito dopo i 2 anni di età.

MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

Sono inoltre presenti inoltre

- ◉ Preoccupazioni intense e insolite
- ◉ Rituali
- ◉ Movimenti ripetitivi
- ◉ Insoliti interessi sensoriali

DISTURBI ASSOCIATI

- ◉ Disturbi della regolazione (iper o iporeattività)
- ◉ Disturbi dell'emotività
- ◉ Disturbi del comportamento (agitazione e comp. Autolesivi). Causati da
 - bisogni e desideri inespressi
 - richieste troppo complesse o inadeguate
 - noia e/o deprivazione sociale

DISTURBI ASSOCIATI

E ancora..

- ⦿ Ritardo mentale (solo il 30% QI nella norma)
- ⦿ Disturbo dell'apprendimento (deficit delle funzioni neuropsicologiche: attenzione, memoria di lavoro..)

COSA NON È

- ◉ Un Blocco psicologico
- ◉ La Chiusura in se stessi e mancanza di desiderio di comunicare
- ◉ Una Patologia causata dall'ansia o dagli affetti
- ◉ Una reazione al mancato amore materno
- ◉ Una Patologia limitata all'infanzia
- ◉ Un Disturbo immutabile e non curabile

COS'È

- ◉ Difficoltà di comunicare verbalmente e con i gesti
- ◉ Incapacità di leggere sentimenti e desideri altrui
- ◉ Incapacità di esternare i propri sentimenti
- ◉ Deficit di attenzione sociale e condivisa
- ◉ Deficit di riconoscimento delle espressioni facciali
- ◉ Disturbo della regolazione degli stimoli ambientali

COS'È

- ◉ Deficit di immaginazione
- ◉ Difficoltà nell'imitazione
- ◉ Deficit della simbolizzazione
- ◉ Difficoltà nei giochi di finzione
- ◉ Disturbo dell'intelligenza sociale
- ◉ Disturbo degli interessi con attività ripetitive
- ◉ Disturbo generalizzato e pervasivo
- ◉ Disturbo con espressione e profili differenti
- ◉ Disturbo che dura tutta la vita ma con possibilità di miglioramento

L'INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Poiché l'autismo è un disturbo pervasivo che coinvolge il funzionamento globale del soggetto anche l'intervento deve essere quanto più possibile pervasivo.

Obiettivo: favorire l'adattamento del bambino al suo ambiente

- Migliorando le capacità del soggetto
- Modificando le caratteristiche dell'ambiente in cui vive

L'INTERVENTO SULL'AMBIENTE

Strutturazione dello spazio

- ◉ Modificare l'ambiente
- ◉ Stabilire aree e confini visivamente evidenti e coerenti con le varie attività
- ◉ Ridurre gli stimoli distraenti e non pertinenti
- ◉ Chiarificare l'ambiente

L'INTERVENTO SULL'AMBIENTE

Strutturazione del tempo

Schemi temporali

Schemi in cui oggetti, immagini, foto o parole permettono al bambino di visualizzare la successione delle attività della giornata



L'INTERVENTO CON AUTISMO E ADS

Le aree cui si indirizza la riabilitazione sono

- ◉ L'asse affettivo relazionale
- ◉ L'asse comunicazionale e linguistico
- ◉ L'asse neuropsicologico

L'INTERVENTO CON AUTISMO E ADS

Nello specifico gli interventi si rivolgono

- ◉ Alle interazioni sociali e la comunicazione
- ◉ Al comportamento
- ◉ All'ampliamento di interessi e attività ristretti

INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Problema dell'interazione sociale e della comunicazione

È fondamentale partire dagli interessi del bambino per attivare l'attenzione congiunta e iniziare un'interazione che consenta attività imitative, routine e scambi che apriranno alla necessità di comunicare in modo spontaneo ed intenzionale

INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Per favorire l'interazione sociale e la comunicazione è necessario

- ◉ Adattarsi alle caratteristiche del bambino
- ◉ Partire dai suoi interessi
- ◉ Ricercare l'attenzione condivisa e l'aggancio dello sguardo
- ◉ Favorire giochi di scambio imitativi e sociali
- ◉ Favorire la partecipazione ad attività condivise

INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

l'interazione sociale e la comunicazione con i bambini non verbali

- ◉ Comunicare a partire dalla situazione concreta
- ◉ Utilizzare linguaggio semplice e chiaro
- ◉ Associare le parole ad oggetti o immagini
- ◉ Dare tempo al bambino di rispondere
- ◉ Integrazione con i coetanei

INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

l'interazione sociale e la comunicazione con i bambini verbali

- ◉ Facilitare la consapevolezza delle intenzioni altrui
- ◉ Facilitare la capacità di raccontare i propri vissuti
- ◉ Sviluppare l'uso del linguaggio per l'espressione e la comprensione di sentimenti e idee
- ◉ Incoraggiare l'acquisizione delle regole di conversazione

COME PROPORRE LE ATTIVITA'



- ◉ In modo chiaro
- ◉ Con supporto di immagini

- ◉ Da sinistra a destra
- ◉ Indicando inizio e fine



INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Problemi comportamentali

- ◉ Individuare il significato del comportamento e cosa vuole comunicare
- ◉ Individuare modalità comportali alternative
- ◉ Ridurre i comportamenti problematici
 - rendendo prevedibili gli avvenimenti
 - rinforzando i comportamenti adeguati
 - permettendo momenti di pausa
 - riducendo stimoli disturbanti

INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Problema degli interessi limitati

- ◉ Collegare le attività agli interessi del bambino
- ◉ Iniziare con attività gradevoli e semplici
- ◉ Terminare con attività piacevoli
- ◉ Proporre attività proporzionate alle capacità del bambino
- ◉ Dimostrare piuttosto che descrivere
- ◉ Generalizzare le competenze acquisite

IAA CON IL BAMBINO AUTISTICO

Obiettivi

- ◉ Sviluppo delle capacità relazionali
- ◉ Sviluppo delle capacità di comunicazione
- ◉ Aumento del contatto con le persone e l'ambiente
- ◉ Aumento delle capacità di espressione dei bisogni
- ◉ Sviluppo delle capacità cognitive
- ◉ Riduzione dei comportamenti inadeguati
- ◉ Promozione di comportamenti adeguati

PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

Già nel '53 Levinson dimostra come l'introduzione di un animale in terapia stimoli l'attenzione del bambino autistico

- ◉ Favorendone la partecipazione alle attività
- ◉ Facilitando l'interazione con il terapeuta
- ◉ Promuovendo l'interesse alla relazione



PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

Le ricerche

Lorin De Reure 2009 : relazione bambini autistici e pony. Maggiore contenimento, miglioramento della comunicazione non verbale, diminuzione delle stereotipie

Campbell e Katcher 92: osservazione video AAT con cane mostra un aumento dell'interazione delle capacità di comunicazione

Chislain Paquet: l'interazione con il cane risveglia la motivazione al gioco

PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

In che modo i meccanismi alla base della TAA svolgono un ruolo riabilitativo utile nel caso di soggetti con Autismo o ASD?



COMUNICAZIONE

Entrare in relazione con l'animale sembra essere più semplice

- ◉ La comunicazione dell'animale è diretta chiara e non ambigua
- ◉ La modalità di comunicare dell'animale permette al bambino di confrontarsi con un alterità più comprensibile
- ◉ Così si stimola l'interesse per la comunicazione e la relazione verso un essere vivente estensibile alle persone

GIOCO

Attraverso il gioco con l'animale si stimola

- ◉ La propensione al contatto fisico
- ◉ L'attività motoria
- ◉ Lo sviluppo di capacità empatiche
- ◉ Il contatto con la realtà e l'ambiente
- ◉ L'esplorazione dell'ambiente
- ◉ Lo sviluppo di capacità cognitive



CONTATTO FISICO

Il contatto fisico con l'animale

Soddisfa il bisogno innato di contatto

Infonde sicurezza

Fornisce nuovi stimoli cognitivi significativi

Agisce sul sistema neurofisiologico



ATTACCAMENTO

La presenza dell'animale facilita la ristrutturazione del processo di attaccamento compromesso.

L'instaurarsi di un legame affettivo significativo con l'animale

- ◉ Rafforza gli ambiti affettivo emotivo e empatico
- ◉ Offre sicurezza e sostegno
- ◉ Favorisce lo sviluppo di autostima e autonomia

RESPONSABILITÀ

I bambini autistici hanno poca consapevolezza rispetto alle conseguenze delle proprie azioni e la relazione con l'animale determina

- ◉ Lo sviluppo del senso di responsabilità
- ◉ Permette la regolazione del comportamento in base alle risposte dirette dell'animale

TAA E AUTISMO

Infine

- ◉ L'animale fornisce uno stimolo nuovo, interattivo, capace di portare l'attenzione verso l'esterno e l'ambiente
- ◉ Stimola l'interesse verso la comunicazione e la relazione con un altro vivo che è estensibile alle altre persone

(Cusack)

ESERCITAZIONE

- ◉ Progettare un intervento di TAA diretto a soggetti con autismo o ASD
- ◉ Quali obiettivi?
- ◉ Quali attività?
- ◉ Quali le modalità di interazione?

- ◉ Costruzione di una scheda di osservazione